

Chiusani, Rocca Susella (PV), 20.09.1944

Nome del compilatore: Igor Pizzirusso

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Chiusani	Rocca Susella	Pavia	Lombardia

Data iniziale: 20 settembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
3	3			2		1							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Guido Brignoli, di anni 18. Partigiano della Brigata Pisacane, Divisione Aliotta
2. Attilio Clerici, di anni 22. Operaio.
3. Luigi Gemelli, nato il 4 ottobre 1925 a Locate Triulzi (MI). Partigiano della Brigata Pisacane, Divisione Aliotta
4. Carlo Longa. Operaio.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

All'alba di mercoledì 20 settembre 1944 una colonna di soldati nazisti (appartenenti probabilmente al 39° reggimento contraereo e della 232a divisione di fanteria) raggiunge Chiusani, una piccola frazione del comune di Rocca Susella, che in passato era stata un rifugio per i partigiani. Colti di sorpresa, i componenti della brigata Pisacane della divisione Aliotta fuggono rapidamente per evitare la cattura, preallertati da Vittorio Moscato, un anziano di Ca' degli Sturla, corso fino a Chiusani per avvertire suo nipote Flavio e gli altri partigiani.

Nel frattempo, i nazisti si sparpagliano nel paese, fermano alcuni contadini e saccheggiano cibo, bestiame e pollame. Carlo Stalin Longa, un giovane operaio di Voghera di diciotto anni, viene ucciso mentre tenta di scappare. Anche Attilio Clerici, un operaio milanese di ventidue anni originario di Trenno (quartiere di Milano), viene catturato e giustiziato sul posto.

Guido Brignoli, Luigi Gemelli, Flavio Moscato e Giuseppe Viola vengono intercettati e interrogati insieme ad alcuni contadini del posto. Durante le perquisizioni, i nazisti trovano per caso un elenco di partigiani, compilato pochi giorni prima dal comandante del distaccamento, che registra la distribuzione di un'indennità di centocinquanta lire a ciascun combattente. Nell'elenco compaiono i nomi di Gemelli e Brignoli, ma non quelli di Moscato e Viola. Flavio Moscato riesce a ingannare i nazisti mostrando un documento di riconoscimento rilasciato dalla Repubblica Sociale Italiana, sostenendo di essere un fascista recentemente catturato dai partigiani. Per salvare anche Giuseppe Viola, afferma che anche lui è un fascista prigioniero. Grazie a questa menzogna, i due vengono risparmiati.

Gemelli e Brignoli invece vengono condannati a morte. Prima di essere ucciso con un colpo di pistola alla nuca, a Gemelli viene imposto di scavare la fossa per sé e per Brignoli.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Saccheggi, incendi

Tipologia:

rastrellamento

Esposizioni di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

232a divisione fanteria

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto**Nomi:****Note sui responsabili:**

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Luigi Gemelli è ricordato nel monumento eretto sul luogo dell'esecuzione a Chiusani di Rocca Susella. A Luigi Gemelli il Comune di Opera ha invece dedicato un cippo. Nel 1995 il comune di Opera ha posto una lapide in memoria di Luigi Gemelli nel luogo dove viveva, in via Dosso Cavallino 20
--

Musei e/o luoghi della memoria:

A Luigi Gemelli il comune di Pieve Emanuele ha intitolato una scuola elementare e poi una via

Onorificenze

--

Commemorazioni

Il Comune di Locate Triulzi ha intitolato a Luigi un premio annuale che rappresenta la più alta benemeranza civica locale

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- *Il Giornale di Voghera*, 12 febbraio 2009
- Giulio Guderzo, *L'altra guerra*, ed. Il Mulino, Bologna, 2002
- Ugo Scagni, *La Resistenza e i suoi caduti tra il Lesima e il Po*, ed. Guardamagna, Varzi, 1995, pag. 433
- Ugo Scagni, *La Resistenza scolpita nella pietra*, ed. Guardamagna, 2003, Varzi, pag. 222-223

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

- <https://lombardia.anpi.it/voghera/cdrop/ppv/pdf/g/gemelliluigi.pdf>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

SI RINGRAZIA IVAN PERATELLO PER LE INFORMAZIONI FORNITE